

COMUNE DI SEMIANA

(Provincia di Pavia)



CODICE ENTE: 11285

n.reg.delib. 6

n.reg.publ. 23

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di PRIMA convocazione

L'anno duemilaudue il giorno uno del mese di febbraio alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari, convocatosi il Consiglio Comunale a cura del Sindaco con avviso scritto consegnato a norma di legge a domicilio dal messo comunale, come risulta da sua dichiarazione, sotto la presidenza del Signor CIGALINO Mario

RISULTANO PRESENTI:

	PRESENTE	ASSENTE
CIGALINO Mario	x	
BARACCO Barbara	x	
BAZZETTA Maria Giuseppina	x	
BISCALDI Sabrina	x	
CARNEVALE Chiara	x	
COCCO Angelo		x
DEGRATE Alessandro		x
MORIONI Manuele	x	
PAPETTI Giorgio	x	
GROSSI Anna		x
GUATTEO Valeria		x
MONTANARI Marco		x
NICOLA Maria Angela		x
Totale n.	4	6

con l'intervento del Segretario comunale Sig. D'ANGELO Dott. Francesco
Il Sig. Presidente, dopo aver constatato che l'adunanza è legale ai termini di legge, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sulla proposta di cui al seguente

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE ISEE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 25 del D.P.R. 616/77 (come meglio specificato e ribadito dall'art. 13 del D.Lgs. 267/2000) attribuisce ai Comuni, fra l'altro, compiti di assistenza della popolazione in campo sociale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Semiana ha in animo di attivare, nel corso dell'anno 2002, numerosi interventi nel campo dell'assistenza sociale, in particolare nei settori scolastici e soggiorni climatici;

VISTA la bozza di Regolamento ISEE, presentata all'attenzione del Consiglio Comunale nella presente seduta;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai funzionari Responsabili, in relazione alle rispettive competenze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli,

DELIBERA

DI APPROVARE, come approva, il "Regolamento Comunale ISEE" composto di n. 18 articoli, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

DI COMUNICARE copia della presente deliberazione ai competenti uffici comunali per ogni utili conseguente adempimento.



COMUNE DI SEMIANA

PROVINCIA DI PAVIA

REGOLAMENTO I.S.E.E.

Criteri di valutazione unificati ed ambiti di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente

Approvato con delibera Consiglio Comunale N. 6 in data 01.02.2002

CAPO 1

Finalità e ambiti di applicazione

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le attività e gli interventi che il Comune di Semiana esplica nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza sociale attribuiti ai Comuni con l'art. 25 del D.P.R. 616/77 e dall'art. 13 della legge 267/2000, al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno e di emarginazione nel rispetto del principio di pari dignità sociale.

Si applicano i criteri unificati di valutazione della situazione economica equivalente secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 109/98, con modalità integrative ai sensi dell'art. 3 del decreto medesimo, del D.P.C.M. 221/99, nonché del D.Lgs 130/2000 correttivo del D.Lgs 109/09, approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 maggio 2000.

Art. 2 - Ambiti di applicazione

Le disposizioni del presente Regolamento di applicano negli ambiti di seguito specificati e, comunque, sono estese dal Comune a tutte le prestazioni sociali agevolate derivanti da disposizioni di legge inerenti funzioni attribuite o conferite allo stesso Ente Locale (ove le eroghi direttamente)

Servizi Sociali

Soggiorni climatici (se organizzati direttamente)

Servizi scolastici

Servizio mensa (gestito da altri Comuni)



COMUNE DI SEMIANA

PROVINCIA DI PAVIA

CAPO 2

Indicatore della situazione economica

Art. 3 - Disposizioni generali

Gli elementi generali per l'applicazione dell'I.S.E.E., configurati dalla normativa richiamata dall'art. 1 comma 2 del presente Regolamento e dalle successive modificazioni della stessa, costituiscono base di riferimento per la definizione di criteri relativi all'accesso a servizi e a prestazioni sociali agevolate.

Il Comune, per il servizio di assistenza domiciliare, telesoccorso, assistenza domiciliare minori handicappati fissa in E 7.746,85 la soglia minima dell'I.S.E.E. che dà diritto alla gratuità della prestazione, e in E 20.658,27 il tetto massimo I.S.E.E. oltre il quale il cittadino paga la prestazione per intero.

Inoltre per ogni ambito di applicazione dell'I.S.E.E., definisce la percentuale di contribuzione posta a carico degli utenti o la percentuale di partecipazione del Comune al costo dei servizi, con riferimento alle diverse fasce ISEE.

Per gli interventi previsti nell'ambito del "minimo vitale" la soglia ISEE viene fissata in Euro 5.164,56 per singolo individuo, rapportata alla scala di equivalenza di cui all'art.8

I contributi e le agevolazioni concesse dal Comune dovranno comunque essere compatibili con le disponibilità di bilancio e avere assicurata la necessaria copertura finanziaria.

Art. 4 - Criteri per la determinazione della situazione economica.

La valutazione della situazione economica di chi richiede l'intervento o la prestazione assistenziale è determinata con riferimento al nucleo familiare composto, alla data di presentazione della richiesta, da:

- ⇒ il richiedente la prestazione agevolata;
- ⇒ i componenti la famiglia anagrafica e cioè l'insieme delle persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o conviventi "more uxorio" aventi dimora abituale nello stesso Comune
- ⇒ i soggetti considerati a carico ai fini IRPEF, così come definiti dalla normativa vigente

Il Comune di Semiana, nei casi in cui l'anziano residente di età pari o superiore a 65 anni chieda l'accesso a prestazioni sociali agevolate, riconosce allo stesso piena autonomia rispetto al nucleo familiare di appartenenza solo nel caso in cui in esso non sia presente il coniuge, in presenza di quest'ultimo, il nucleo familiare sarà costituito da entrambi.

L'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) del richiedente si ottiene sommando il reddito del nucleo familiare al patrimonio del nucleo familiare, e rapportando l'importo così ottenuto al coefficiente corrispondente al n° dei componenti il nucleo familiare stesso, così come definito nella scala di equivalenza di cui al D.Lgs 109/98, così come modificata dalle successive disposizioni di legge.



COMUNE DI SEMIANA

PROVINCIA DI PAVIA

REDDITO + PATRIMONIO

ISEE = -----

COEFFICIENTE NUCLEO FAMILIARE

Art. 5 - Definizione e calcolo del reddito

Il reddito del nucleo familiare è dato dalla somma dei seguenti fattori:

a) reddito complessivo dichiarato ai fini Irpef : quale risulta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, al netto dei redditi agrari dell'imprenditore agricolo, compresi i redditi di lavoro prestato nelle zone di frontiera, a cui si aggiungono, per i soli imprenditori agricoli, i proventi agrari da dichiarazione IRAP.

In mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, si farà riferimento all'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali

b) reddito figurativo del patrimonio mobiliare: calcolato applicando il tasso di rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro (attualmente pari al 4,95%) al complessivo patrimonio mobiliare del nucleo da intendersi come specificato all'art. 3 del D.P.C.M. 221/99

I redditi di cui sopra sono calcolati al netto delle imposte.

Per chi risiede in abitazione locata, dalla suddetta somma si detrae il canone annuo, fino a concorrenza e per un massimo di dieci milioni, previa dichiarazione degli estremi del contratto di affitto registrato da parte dell'interessato.

Il Comune di Frascarolo, considerata l'importanza di intervenire dal punto di vista socio-assistenziale a favore degli anziani, applica inoltre l'ulteriore detrazione di 1.291,14 annui per le rette pagate alle case di riposo.

Art. 6 - Definizione e calcolo del patrimonio

Il patrimonio del nucleo familiare è dato dai seguenti fattori:

⇒ Patrimonio immobiliare - costituito dal valore dei fabbricati, terreni edificabili e terreni agricoli intestati a persone facenti parte del nucleo familiare, così come definito ai fini ICI al 31 dicembre dell'anno precedente la data della dichiarazione al netto dell'ammontare di eventuali debiti residui, alla stessa data, per mutui contratti per l'acquisto di tali immobili o per la ristrutturazione e la costruzione di fabbricati. Per i nuclei familiari residenti in abitazioni di proprietà è possibile detrarre, in alternativa alla detrazione per il debito residuo, se più favorevole e fino a concorrenza, il valore catastale della casa di abitazione nel limite di E. 51.645,68

⇒ Patrimonio mobiliare - costituito dal patrimonio mobiliare posseduto al 31 dicembre dell'anno precedente la data della dichiarazione (come definito dall'art. 3 commi 2,3,4, del D.P.C.M. 221/99)

Al patrimonio mobiliare così come calcolato si applica la franchigia di E. 15.493,70

Il calcolo del patrimonio mobiliare avverrà nel rispetto dell'art. 8 del D.Lgs 130/2000



COMUNE DI SEMIANA

PROVINCIA DI PAVIA

Alla complessiva situazione patrimoniale si applica lo specifico coefficiente del 20%

PATRIMONIO IMMOBILIARE + (Patrimonio mobiliare - Franchigia) x 20

Art. 7 - Ulteriori detrazioni

Alla somma del reddito e del patrimonio calcolati come sopra descritto, il Comune applica le ulteriori detrazioni:

- E 2.582,28 per ogni anziano di età compresa tra i 65 e 75 anni
- E 3.615,19 per ogni anziano con età superiore a 75 anni

Art. 8 - Coefficiente del nucleo familiare

Qualora l'individuo che richiede la prestazione sociale agevolata appartenga a un nucleo familiare di più persone, la situazione economica viene calcolata con riferimento all'intero nucleo familiare secondo la scala di equivalenza di cui alla tabella 2 del D.Lgs 109/98, così come modificata dalle successive disposizioni di legge.

SCALA DI EQUIVALENZA

n. componenti il nucleo	parametri
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

PARAMETRI AGGIUNTIVI

- + 0,35 per ogni ulteriore componente
- + 0,2 in caso di presenza nel nucleo di figli minori e di un solo genitore
- + 0,5 per ogni componente con handicap permanente riconosciuto (art. 3 comma 3, legge 104/92) o invalidità superiore al 66% di riduzione della capacità lavorativa (in cui vanno ricompresi gli invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alla categoria dall 1° alla 5°)
- + 0,2 presenza di figli minori e di entrambi i genitori che svolgono attività di lavori di impresa.

CAPO 3

Criteri generali per l'accesso ai servizi

Art. 9 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate previste dal presente Regolamento va presentata al Sindaco corredata da una dichiarazione sostitutiva concernente le informazioni



COMUNE DI SEMIANA

PROVINCIA DI PAVIA

necessarie per la determinazione della situazione economica del nucleo familiare resa ai sensi delle disposizioni di legge emanate in materia.

Il modulo per la presentazione della dichiarazione sostitutiva, conforme a quanto disposto dalla normativa vigente, verrà messo a disposizione dagli uffici.

Il richiedente dovrà dichiarare, inoltre, l'eventuale possesso di beni mobili registrabili ai sensi dell'art. 2683 del codice civile.

La dichiarazione dovrà essere riferita all'intero nucleo familiare.

Il richiedente dovrà dichiarare altresì di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli nei suoi confronti e del suo nucleo familiare, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, da effettuarsi anche presso istituti di credito o altri intermediari finanziari, specificando a tale fine tutti gli elementi che consentano l'identificazione di coloro che gestiscono il patrimonio mobiliare.

Il Comune ha la facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda, di eseguire visite domiciliari allo scopo di accertare la corrispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente e la situazione di fatto e di stipulare convenzioni e protocolli d'intesa operativi con la Guardia di Finanza e con altri uffici preposti per l'effettuazione dei controlli.

I controlli sulle dichiarazioni ISEE possono essere effettuati anche tramite scambio di dati e informazioni con altre pubbliche amministrazioni. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge per perseguire il mendacio, il competente settore del Comune adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare i benefici concessi.

In caso di soggetti impossibilitati o incapaci a presentare la domanda, il servizio sociale provvederà d'Ufficio, anche su iniziativa di Enti e/o Organizzazioni di volontariato.

CAPO 4

Soggiorni climatici (se organizzati direttamente)

Art. 10 - Finalità del servizio e destinatari

Con lo scopo di offrire una occasione di socializzazione e di aggregazione ai cittadini pensionati residenti e per dar loro la possibilità di trascorrere un periodo dell'anno in località climaticamente più ottimali, il Comune può organizzare soggiorni climatici.

Art. 11 - Partecipazione del Comune al costo del servizio

Il Comune può prevedere eventuali interventi economici in favore dei soggetti interessati a partecipare al soggiorno climatico qualora gli stessi non siano in grado di provvedere autonomamente alla copertura dei costi e non abbiano parenti (figli) tenuti agli alimenti che siano in grado di intervenire economicamente.

ISEE

% di partecipazione del Comune alla retta

1 - fino a	7.746,85	40%
2 - da 7.746,86	a 20.658,27	30%
3 - oltre	20.658,27	5%



COMUNE DI SEMIANA

PROVINCIA DI PAVIA

CAPO 5

Mensa scolastica

Art. 12 – Definizione

Il servizio di mensa scolastica viene erogato da Comuni limitrofi e il Comune vi può concorrere per gli alunni residenti a Semiana e frequentanti le scuole di Mede, Valle Lom. e Lomello.

Art. 13 – Partecipazione

La partecipazione del Comune al costo pasto avviene secondo le seguenti fasce:

ISEE	% di partecipazione del Comune
1 – fino a 3.615,19	esenzione
2 – da 3.615,20 a 7.746,85	50%
3 – da 7.746,86 a 15.493,70	25%

CAPO 6

Integrazione rette di ricovero presso Residenze Sanitarie Assistenziali e rette di frequenza in Centri Diurni integrati

Art. 14 - Definizione e disposizioni generali

Per integrazione della retta di ricovero dell'anziano inserito in struttura protetta o della retta di frequenza in Centri Diurni Integrati si intende l'intervento di natura economica che il Comune pone a carico del proprio bilancio a favore di soggetti ospiti di Residenze Sanitarie e Assistenziali o frequentanti Centri Diurni Integrati.

L'integrazione ha luogo solo nel caso in cui l'anziano e i parenti obbligati a prestare gli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile, non siano in grado di pagare interamente la retta per la permanenza nella struttura ospitante o per la frequenza del Centro

Per poter beneficiare dell'integrazione delle rette, l'anziano o chi ne cura gli interessi rivolge domanda al Comune corredata dalla dichiarazione sulla situazione economica reddituale e patrimoniale di cui agli artt. 4 e seguenti del presente Regolamento, riferita al solo anziano.

Nella domanda andranno indicati gli importi della retta da pagare (allegando una attestazione rilasciata dalla struttura frequentata) dell'integrazione richiesta al Comune, nonchè il periodo cui l'integrazione si riferisce. L'interessato potrà richiedere la conservazione di una adeguata quota del proprio reddito per garantirsi una maggiore autonomia personale.

Prima di determinare l'ammontare del contributo comunale dovranno essere fatte le opportune valutazioni sulla possibilità dell'eventuale patrimonio immobiliare di proprietà dell'interessato, effettuando sullo stesso impegni corrispondenti a quanto necessario per pagare le intere rette di cui sopra e sino a concorrenza del valore dell'immobile.

In caso di decesso dell'anziano il Comune si riserva di recuperare dagli eredi quanto necessario, sino a copertura di eventuali crediti vantanti dal Comune stesso.



COMUNE DI SEMIANA

PROVINCIA DI PAVIA

Art. 15 – Partecipazione del Comune al costo delle rette.

La partecipazione del Comune al costo delle rette è comunque subordinata alle disponibilità di bilancio stanziare dall'Ente per interventi assistenziali nel settore.

Il Comune può prevedere gli eventuali interventi economici di cui al precedente articolo nelle misure di seguito riportate:

ISEE	limite massimo di partecipazione del Comune alla retta
1 – fino a 3.873,42	20%
2 – da 3.873,43 a 10.329,13	10%
3 – oltre 10.329,14	0%

Per le finalità di cui al presente articolo, stanti la peculiarità del servizio e la diversa tipologia dei soggetti ricoverati presso R.S.A. e frequentanti C.D.I. il Comune, pur applicando i criteri unificati di valutazione della situazione economica equivalente, si riserva di valutare annualmente le effettive entrate economiche di cui il richiedente può disporre.

Art. 16 - Recupero del credito

Al fine di garantire il rimborso delle somme anticipate dal Comune per i servizi sociali di cui al presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale può intraprendere specifici atti nei confronti delle persone per cui si rende necessario un intervento di aiuto e/o sostegno nel caso in cui posseggano beni immobili il cui valore copra, in tutto o in parte, le spese stesse.

Tali atti, ai sensi della normativa vigente, riguardano essenzialmente:

- a) l'iscrizione ipotecaria nei registri immobiliari sui fabbricati e sui terreni di proprietà del debitore da esperire quando il credito vantato dal Comune sia superiore a 5.161,57;
 - b) l'espropriazione forzata dei beni del debitore o dei suoi eredi (limitatamente ai beni immobili ereditati), dopo che sia stata esperita, senza effetto, la prassi amministrativa per il recupero del credito maturato;
 - c) l'alienazione consensuale dei beni immobili dell'assistito (o degli eredi per i beni ereditati), previa idonee garanzie formali da parte dello stesso (o degli eredi) affinché il ricavato venga destinato a copertura dei crediti del Comune maturati o maturandi per gli interventi effettuati.
- Il Comune, in caso di inadempienza all'obbligo di contribuzione, adotta le misure necessarie, comprese quelle giudiziali, nei confronti degli obbligati ai fini del presente Regolamento.

Art. 17 – Dati personali

I dati inerenti la persona di cui il servizio sociale vigente o comunque per ragioni inerenti il Regolamento vengono trattati per le formalità e nell'esercizio di funzioni istituzionali e nel rispetto delle leggi sulla tutela dati.



COMUNE DI SEMIANA

PROVINCIA DI PAVIA

Art. 18 – Decorrenza

Il Regolamento trova applicazione a decorrere dalle richieste e interventi successivi alla sua esecutività.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO
Responsabile del servizio

F.to BAREGGI Paola

IL FUNZIONARIO
del servizio ragioneria

F.to D'ANGELO Francesco

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CIGALINO Mario

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO Francesco

Atteso che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 07.02.2002
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, sino al 21.02.2002

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO Francesco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DATA 01.02.2002

IL SEGRETARIO

☐ Trasmessa all'O.RE.CO./ Difensore civico essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 126, del D.Lgs. n. 267/2000;

☒ Atto non soggetto a controllo.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.02.2002

☒ per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

☐ per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE